



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

DETERMINA N° 743

Del 26 SET. 2012

OGGETTO: Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione degli immobili necessari ai lavori "Opere di mitigazione rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe".-

Sig. ra Cappello Giuseppa – ALBO PRETORIO

Sig. Scarlata Francesco – Via A. De Amicis E. 18 – 10093 Collegno (TO)

Sig. Scarlata Luciano – Metzinger Str 17° - 70794 Filder-Bon Landen (D)

Sig. Scarlata Luigi – Metzinger Str 17° - 70794 Filder-Bon Landen (D)

Sig.ra Scarlata Maria Giuseppa – Via Santa Maria del Sangue 21 – 95022 Aci Catena (CT)

foglio n. 9, particella 143.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- **Atteso** che il Comune di Valguarnera, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare con DDS/2008/13948 del 05/12/2008, ha avuto finanziato i lavori relativi alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato" per l'importo di €1.000.000,00;
- **Vista** la Delibera di G.C. n.177 del 05/12/2011 con la quale:
 - a) è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori che, ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art. 13, DPR 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
 - b) è stato approvato il piano particellare delle aree da acquisire;
- **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 20 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., l'Ing. Vita Aiello, incaricata con Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 08 del 13/01/2010 per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori relativi alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe", ha compilato l'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari ed ha indicato le somme offerte loro per l'espropriazione;
- **Dato atto** che con note n. 10521 del 17/08/2011 e n. 10669 del 22/08/2011 (art. 17 DPR 8 giugno 2001, n. 327) è stato comunicato ai proprietari dei terreni l'avvio del procedimento con la descrizione dell'immobile da espropriare;
- **Richiamata** la Delibera di G.C. n° 177 del 05/12/2011 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe" per l'importo complessivo di €. 1.000.000,00;
- **Atteso** che con legge 148/2011 è stato approvato il disegno di legge di conversione del decreto n. 138/2011, con il quale l'aliquota dell'IVA dei lavori viene modificata dal 20% al 21%;
- **Atteso** che l'Ing. Francesco Di Bella, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui all'oggetto, giusta determina del Responsabile n° 69 del 23/02/2010, ha comunicato in data 02/12/2011 – assunta al protocollo del Comune di Valguarnera al n° 15478 del 05/12/2011 – di non potere continuare ad assumere l'incarico di R.U.P. in quanto non è più un dipendente dell'Ente Comune;
- **Vista** la determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 76 del 02/04/2012, con la quale viene nominato il geometra Francesco Giarrizzo in sostituzione dell'Ing. Francesco Di Bella quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui trattasi;

- **Vista**, pertanto, la Delibera di G.C. n. 116 del 29/06/2012 di approvazione perizia di assestamento somme a disposizione dell'Amministrazione ed approvazione del nuovo quadro economico dei lavori di che trattasi;

- **Dato atto** che la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DDS/2008/13948 del 05/12/2008, iscritto al Cap. 5035/4 - intervento di spesa 2/08/01/01 - dei residui del bilancio comunale;

- **Visto** il Decreto Sindacale n. 20 del 25/05/2012 con il quale il Sindaco nomina l'Arch. Nicolò Mazza quale Responsabile del Settore LL.PP., Urbanistica ed Ambiente e del servizio di staff Polizia Municipale con contestuale titolarità di P.O. dal 25/05/2012 al 31/12/2012;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa

In via provvisoria, come in "Allegato A", l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe"

Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:

- comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
- limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
- subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto **dell'ottanta per cento dell'indennità**, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si presti a ricevere la somma spettante.

Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45 - co. 2 - D.P.R. 327/01 e succ. modif. ed integr., anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito della somma, presso la Cassa depositi e prestiti, entro i successivi trenta giorni.

L'indennità non è soggetta alla ritenuta d'acconto.

DISPONE

l'occupazione anticipata degli immobili di cui in allegato da espropriare per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Per tale occupazione è dovuta, per il periodo intercorrente fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria e, per ogni mese o frazione di mese pari ad un dodicesimo di quella annua.

I/R.V.P.
Geom. F. Giarrizzo



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Nicolò Mazza